

prontuario 8

L'altro massiccio

Progettare e costruire con l'X-Lam.
L'eleganza e l'efficienza dei pannelli
di legno massiccio a strati incrociati.

promolegno

Il quadrato tiene banco Il "Woodcenter" di Kösching

Wolfgang Huß e Frank Lattke

Ubicazione

Binderholz Deutschland GmbH
Einsteinstraße 9
D-85092 Kösching/
Interpark

Progettazione

Matteo Thun & Partners S.r.l.
Milano
www.matteothun.com

Statica

merz kley partner
Dornbirn/A
www.mkp-bauingenieure.com

Costruzione in legno

Holzbautechnik Sohm
Alberschwende/A
www.sohm-holzbau.at

Conclusione dei lavori

2007



Il nuovo edificio per uffici progettato da Matteo Thun domina, da un leggero rialzo accanto ad un boschetto, la vasta area della segheria, entrata in attività nel 2005 a est di Ingolstadt, ai margini di Kösching in Germania.

Sotto la lastra del tetto, quasi quadrata, aggettante e sporgente a sbalzo, è organizzata una pianta ad H, ad un piano, per 55 posti di lavoro. Due cortili formano lo spazio esterno: un "cortile di ricevimento" a nord e uno più privato a sud. In mezzo, un ampio foyer, che comprende la sala di accoglienza e di attesa, la caffetteria e due sale riunioni. Da qui si aprono due ali di uffici ed una zona conferenze; nel seminterrato si trovano locali tecnici e di servizio e un guardaroba per gli eventi.

Struttura degli spazi Gli uffici sono concepiti come box a due posti disposti su una griglia di 5,0 metri, ad eccezione di quelli della parte sud, dove gli uffici a tre posti di lavoro e quelli dell'amministrazione sono orientati verso lo stabilimento.

Pannelli di legno massiccio a strati incrociati X-Lam La struttura portante di pareti e tetto si basa sulla larghezza standard di 1,25 metri, degli elementi di pannelli di legno massiccio a strati incrociati X-Lam utilizzati, su cui si sono accordate la griglia costruttiva e quella funzionale. Pareti interne ed esterne sono sviluppate come pareti a lastra portanti; la gerarchia dei singoli elementi portanti è chiaramente leggibile. Come pareti esterne sono stati utilizzati elementi in abete dello spessore di 276 mm, con l'applicazione di uno strato di copertura in larice; grazie al sufficiente valore U della parete in legno massiccio di 0,436W/m²K, si è potuto fare a meno

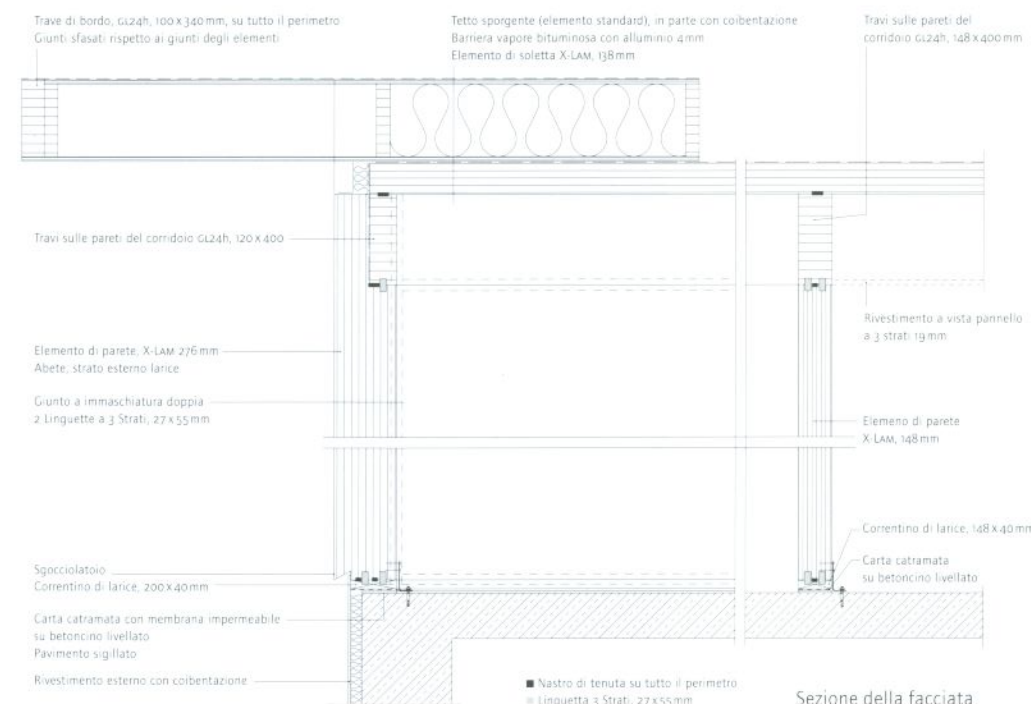


di un isolamento termico o di ulteriori strati funzionali. L'avantetto, che corre tutto intorno all'edificio, garantisce la protezione costruttiva del legno; le superfici piallate del lato esterno non sono state trattate; all'interno è stata adottata una vernice bianca. Negli uffici sono visibili i soffitti grezzi.

Struttura portante Le pareti interne ed esterne delle due ali delle zone "ufficio", con corridoio d'accesso centrale, sono elementi parete portanti di pannelli di legno massiccio a strati incrociati X-Lam, con un cordolo superiore in legno lamellare. Su questi sono stati posti elementi di pannelli X-Lam dello spessore di 138 mm, che formano la struttura portante del tetto perpendicolarmente al corridoio. L'avantetto è stato realizzato con elementi a cassone con uno sbalzo di 1,4 metri, appoggiati direttamente sulla struttura del tetto; nell'area "conferenze" la sporgenza a sbalzo è di 5,0 metri e ripara dalle intemperie cinque posti auto. Gli elementi della tettoia occupano qui lo spazio del sottotetto all'interno dell'edificio e sono ancorati alle travi. A causa del suo impiego, il foyer è stato

considerato indipendentemente e costruito come struttura a telaio. Travi su due campate in legno lamellare poggiano su pilastri quadrati; gli elementi del tetto si trovano sullo stesso livello della zona degli uffici.

Piano energetico e microclima L'approvvigionamento energetico dell'edificio proviene dalla centrale di riscaldamento della ditta. È stato installato un impianto centrale di ventilazione con recupero di calore, le cui condutture passano in una cavità del pavimento del corridoio. Nell'ingresso ci sono soffitti sospesi in tavole di legno, in cui passano le canalizzazioni e i canali della ventilazione. Mentre l'aria di alimentazione – accanto ai convettori posti sotto il pavimento – affluisce nei locali, l'aria viziata viene aspirata attraverso condutture integrate in armadi a muro. Anche temperatura e umidità dell'aria vengono regolate centralmente, e quest'ultima, data la grande quantità di legno, si tiene costantemente sul 50% circa, ottenendo un piacevole microclima ed evitando la formazione di crepe dovute all'essiccazione del legno.



Arch. Wolfgang Huß
1994 – 2000 Laurea in Architettura a Monaco e Madrid.
2000 – 07 collaborazione in studi di architettura.
Dal 2007 collaboratore scientifico nel settore della costruzione in legno, Prof. Arch. H. Kaufmann, Facoltà di Architettura del Politecnico TU München, attività di ricerca e didattica.

Dott. Frank Lattke
Apprendistato come falegname, Laurea in Architettura a Monaco e Madrid, apprendistato e tirocinio in Australia.
Dal 2001 studio proprio ad Augsburg, dal 2002 collaboratore scientifico nel settore della costruzione in legno, Prof. Arch. H. Kaufmann, Facoltà di Architettura del Politecnico TU München, attività di ricerca.